

4. TEOREMA PRINCIPALE SULLE RICORRENZE

Con questo teorema si calcola, in ordine di grandezza Θ (dunque esatto) e in funzione di n , il valore di una funzione definita attraverso un'equazione di ricorrenza della forma:

$$T(n) = aT(n/b) + f(n), \text{ ove } a, b \text{ sono costanti.}$$

È questa l'equazione tipica che descrive la complessità in tempo $T(n)$ di un algoritmo ricorsivo che chiama a volte sé stesso su sottoinsiemi di dati di dimensione n/b , e richiede un tempo addizionale $f(n)$ per la divisione dei dati in sottoinsiemi e per la combinazione dei risultati delle singole chiamate ricorsive per ottenere il risultato finale. Poiché il teorema fornisce il risultato per $T(n)$ in ordine di grandezza, anche $f(n)$ esprimerà il tempo suddetto in ordine di grandezza.

Per esempio la procedura MERGESORT chiama ricorsivamente sé stessa due volte ($a=2$) su $n/2$ dati ($b=2$), e richiede tempo costante per stabilire la divisione del vettore per le due chiamate ricorsive, e tempo lineare in n per la procedura FUSIONE che combina i risultati di quelle chiamate. Dunque, complessivamente e in ordine di grandezza, $f(n)=dn$ con d costante.

Teorema principale

Sia $T(n)$ una funzione positiva non decrescente definita dalla relazione:

$$T(n) = aT(n/b) + f(n)$$

ove $a \geq 1, b > 1$ sono costanti intere e n/b indica indifferentemente $\lfloor n/b \rfloor$ oppure $\lceil n/b \rceil$. E sia $k = \log_b a$. La relazione ha soluzione:

1. se $f(n) \in O(n^{k-\epsilon})$ per qualche $\epsilon > 0$, allora $T(n) \in \Theta(n^k)$;
2. se $f(n) \in \Theta(n^k)$, allora $T(n) \in \Theta(n^k \log n)$;
3. se $f(n) \in \Omega(n^{k+\epsilon})$ per qualche $\epsilon > 0$, e se $af(n/b) < cf(n)$ per qualche $c < 1$ e $n \rightarrow \infty$, allora $T(n) \in \Theta(f(n))$.

All'esame è richiesta un'approfondita comprensione del significato del teorema e del suo impiego, ma non è richiesta la dimostrazione che si può comunque trovare nel testo B, par. 4.3, ove il teorema è detto "dell'esperto".

Nel caso di MERGESORT abbiamo $k = \log_b a = \log_2 2 = 1$; quindi $n^k = n$, dello stesso ordine di grandezza di $f(n) = dn$. Si applica quindi il caso 2 del teorema ottenendo, come già detto, $T(n) \in \Theta(n \log n)$.